

Cocciniglie

Principali cocciniglie associate alla vite in Italia

Cocciniglia cotonosa, *Planococcus ficus* (Hemiptera: Pseudococcidae)



Le **neanidi** sono scarsamente ricoperte di cera farinosa.



Femmina di *P. ficus* ricoperta di cera farinosa. La dannosità di *P. ficus* può raggiungere livelli preoccupanti per l'imbrattamento dei grappoli con cera e, soprattutto, con melata. Inoltre è vettore dei virus dell'Accartocciamento fogliare e del Legno Riccio (GVA).



Femmina di *P. ficus* con ovisacco cotonoso. Si possono notare le uova di colore giallastro.



Maschio adulto di *P. ficus* caratterizzato da un solo paio di ali trasparenti, torace più largo dell'addome e antenne lunghe e 2 raggi cerosi caudali.

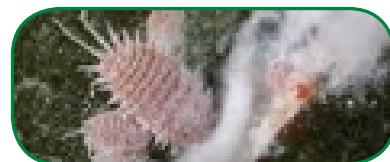
Cotonello longiraggiato delle serre, *Pseudococcus longispinus* (Hemiptera: Pseudococcidae)



Femmina di *P. longispinus* in cui si riconoscono posteriormente dei filamenti cerosi più allungati. Le femmine di *P. longispinus*, al contrario di quelle di *P. ficus*, **non producono un ovisacco cotonoso**.



A partire dallo stadio di neanidi di II età compare il tipico rivestimento ceroso. Le neanidi e le femmine giovani preferiscono localizzarsi sulla pagina inferiore delle foglie.

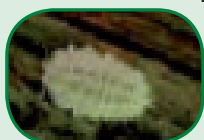


Si tratta di una specie polifaga; infatti, oltre che su vite, si può rinvenire su numerose piante ospiti appartenenti a specie sia arboree che arbustive. Produce danni diretti a causa dell'imbrattamento dei grappoli per la produzione di abbondante melata ed è vettore del virus dell'Accartocciamento fogliare.

Eliococco, *Heliococcus bohemicus* (Hemiptera: Pseudococcidae)



Un carattere che permette di distinguere le **femmine** di *H. bohemicus* da quelle degli altri pseudococcidi della vite è la presenza di sottilissimi filamenti cerosi sul dorso. Le femmine, al contrario di quelle di *P. ficus*, **non producono un ovisacco cotonoso**.



Neanide di *H. bohemicus*.



H. bohemicus è finora segnalato per l'Italia centro-settentrionale ove risulta occasionalmente dannoso alla vite. A differenza di *P. ficus*, le popolazioni di *H. bohemicus* tendono a disperdersi sulla vegetazione e non formano aggregazioni cotonose. *H. bohemicus* produce meno melata di *P. ficus* e quindi i danni sono di lieve entità e consistono prevalentemente nella capacità di questa specie di trasmettere il virus dell'Accartocciamento fogliare.

Pseudococco del banana, *Pseudococcus comstocki* (Hemiptera: Pseudococcidae)



Le **femmine** di *P. comstocki* presentano il corpo di forma ovale-appiattita, di colore giallo-arancio coperto da abbondante cera polverulenta e ornato da raggi cerosi marginali dei quali gli ultimi posteriori più allungati. I raggi cerosi sono leggermente più ingrossati di quelli delle di *P. longispinus* e *P. viburni*. **Le femmine producono un ovisacco cotonoso**.



Durante l'estate le uova vengono deposte sia sulle parti verdi (pagina inferiore delle foglie, grappolini, grappoli già sviluppati) sia sul legno, in posizione riparata, sotto il ritidoma.

Neanidi di colore giallo-arancio.



Si tratta di una specie polifaga; infatti, oltre che su vite, si può rinvenire su numerosi ospiti appartenenti a specie sia arboree che arbustive. I danni sono caratterizzati dall'emissione di abbondante melata, su cui si sviluppano fumaggini, che, insieme alla cera, imbrattano le parti invase (foglie, grappoli) e la vegetazione sottostante.

Cocciniglie

Principali cocciniglie associate alla vite in Italia

Pseudococcus viburni (Hemiptera: Pseudococcidae)



Le **femmine** presentano il corpo di forma ovale-appiattita, di colore rosa pallido, coperto da abbondante cera polverulenta e ornato da raggi cerosi marginali. I due raggi caudali sono lunghi quasi la metà della lunghezza del corpo e sono leggermente più sottili di quelli di *P. comstocki*. **Le femmine producono un ovisacco cotonoso.**



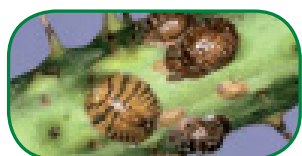
Gli stadi giovanili hanno una colorazione giallo-arancio che si nota soprattutto nella prima età neanidale per la mancanza di cera.



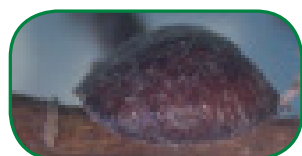
Come *P. comstocki*, anche *P. viburni* è una specie polifaga, che si può rinvenire su numerose piante ospiti appartenenti a specie erbacee, orticole, arboree e ornamentali, oltre che su vite. In Italia *P. viburni* è stata citata come comune soprattutto in serra, su varie essenze, mentre le infestazioni in pieno campo sono occasionali. Su vite, *P. viburni* può produrre danni diretti a causa dell'imbrattamento dei grappoli per la produzione di abbondante melata ed è segnalato come vettore del virus dell'Accartocciamento fogliare.

Altre cocciniglie presenti saltuariamente nella vite in Italia

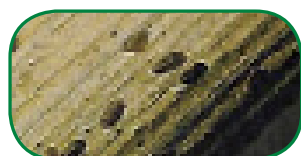
Cocciniglia del corniolo, *Parthenolecanium corni* (Hemiptera: Coccidae)



Le **femmine** giovani di *P. corni* sono di colore nocciola - giallastro con linee trasversali più scure. Le femmine sono immobili.



Femmina ovigera di *P. corni*, presenta un corpo ovale fortemente convesso di colore rosso mattone. Le linee trasversali dell'area dorsale sono meno evidenti.



Neanidi svernanti su legno di un anno.



Le forme adulte si insediano principalmente su tralci e tronco e anche sul rachide; a volte sono rinvenibili anche sulla pagina inferiore delle foglie, così come le forme giovanili. In caso di forti attacchi si hanno deperimenti vegetativi per sottrazione di linfa e abbondante produzione di melata.

Pulvinaria della vite, *Pulvinaria vitis* (Hemiptera: Coccidae)



Femmina ovigera di *P. vitis* di colore rosso mattone con ovisacco sporgente posteriormente al corpo che ne viene molto sollevato. Frequente in vecchi vigneti, abbandonati o trascurati, dove vive prevalentemente sui tralci di due o più anni.

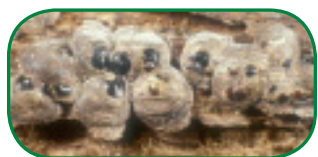


Femmina giovane di *P. vitis* di colore bruno con sfumature verdastre.

Pseudococcus viburni (Hemiptera: Pseudococcidae)



La **femmina** giovane di colore giallo intenso diventa rosso vinoso dopo l'accoppiamento.



Sul follicolo femminile grigio nerastro sub-circolare, si notano in nero le esuvie delle età precedenti.



Spesso la si ritrova sul tronco e sui tralci. La si nota con difficoltà in quanto ha lo stesso colore scuro del ritidoma. A differenza delle altre cocciniglie, questa non produce melata.